

**ACCORDO**  
**tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di**  
**Romania**  
**sulle sepolture di guerra**

www.stampa.romania.gov.ro

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Romania, chiamati di seguito „Parti Contraenti“, considerando che i militari, compresi i prigionieri di guerra ed altre persone decedute durante la Prima o la Seconda Guerra Mondiale e che sono state sepolte sul territorio dell'altra Parte Contraente hanno il diritto ad un posto degno di un meritato riposo, in conformità alle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949 riguardante la protezione delle vittime di guerra, ai Protocolli addizionali dell'8 giugno 1977 ed ad altri atti normativi di diritto internazionale umanitario,

hanno convenuto quanto segue:

### **Articolo 1. Definizioni**

In conformità al presente Accordo, i termini sotto specificati hanno il seguente senso:

1) „*caduti in guerra*“:

a) i membri delle Forze Armate italiane e romene che hanno perso la loro vita durante le azioni militari delle due guerre mondiali;

b) le persone che in base alle norme di legge italiane e romene godono di un trattamento giuridico pari a quello dei casi menzionati al punto a;

c) i prigionieri di guerra italiani e romeni;

d) i civili italiani e romeni periti sul territorio dei due paesi come conseguenza diretta della guerra, compresi quelli deportati.

2) „*sepulture di guerra*“ – sepolture individuali o comuni dei caduti di guerra italiani/romeni, isolati o siti nei cimiteri o parti dei cimiteri che si trovano nel territorio della Repubblica Italiana/ Romania;

3) „*monumenti di guerra*“ – le opere artistiche oppure di pietà a due o tre dimensioni erette a commemorazione dei „caduti di guerra“.

## **Articolo 2. Forme di collaborazione**

1. Le Parti Contraenti prenderanno delle misure per assicurare l'identificazione, la sistemazione e la cura delle sepolture e dei monumenti di guerra italiani che si trovano sul territorio della Romania e delle sepolture e dei monumenti di guerra romeni che si trovano sul territorio della Repubblica Italiana, nonché per consentire l'eventuale spostamento delle salme sul territorio dello Stato della Parte Contraente interessata.

2. Le Parti Contraenti si informano reciprocamente, specialmente su:

a) Le liste delle sepolture e dei monumenti di guerra italiani e romeni, indicando il loro collocamento, stato, nonché i dati riguardanti i nuovi ritrovamenti.

b) Le liste dei nomi ed altri dati di identificazione dei militari italiani e romeni, caduti in guerra e delle vittime civili italiane e romene di guerra sepolte sul territorio dei rispettivi Stati.

c) I danni importanti subiti dalle sepolture e dai monumenti di guerra e le misure prese per la loro eliminazione.

3. Le iscrizioni sui nuovi monumenti di guerra saranno realizzate in italiano e in romeno.

4. Ogni Parte Contraente assicurerà alle Autorità e ai cittadini dell'altro Stato la possibilità di visitare le sepolture ed i monumenti di guerra che si trovano sul territorio del proprio Stato, allo scopo della commemorazione dei caduti in guerra.

5. Le Parti Contraenti autorizzano l'accesso reciproco dei ricercatori e degli specialisti dell'altra Parte alla banca dati ed ai propri archivi.

## **Articolo 3. Collocazione delle sepolture e dei monumenti di guerra**

1. Le Parti Contraenti assicureranno la messa a disposizione, su base di reciprocità, dell'uso gratuito delle particelle di terra sulle quali si trovano o saranno sistemate le sepolture ed monumenti di guerra. L'uso gratuito delle particelle non comporta alcun pregiudizio al diritto di proprietà o ad altri diritti reali vantati sul terreno. Inoltre, qualora una delle Parti Contraenti dismetta una sepoltura di guerra/monumenti di guerra perderà, di conseguenza, il diritto all'uso del terreno.

2. Nel caso in cui una delle Parti – per motivi di interesse pubblico riconosciuto dalla Stato – volesse destinare i terreni messi a disposizione conformemente al comma 1 a scopi diversi da quelli oggetto del presente Accordo, e' obbligata ad assicurare all'altra Parte un altro terreno adeguato e di valore identico assumendone tutti gli oneri relativi legati agli spostamenti.

3. La scelta della nuova particella di terreno e lo spostamento delle sepolture e dei monumenti di guerra, verranno effettuati soltanto con il consenso dell'altra Parte Contraente.

4. La sistemazione delle nuove sepolture di guerra italiane in Romania e delle nuove sepolture di guerra romene nella Repubblica Italiana sarà effettuata nel luogo dove si trovano le salme oppure, se questo non è possibile, in altri posti adeguati, stabiliti con il consenso delle Parti Contraenti. Questo principio si applica anche ai monumenti di guerra.

5. Ogni Parte Contraente segnalerà il luogo dove si scoprono nuove sepolture di guerra dell'altra Parte.

6. Nel caso in cui nei „cimiteri di guerra“ italiani e romeni, oltre alle „sepulture di guerra“ dell'altra Parte, si trovino anche le „sepulture di guerra“ dei „caduti di guerra“ di terzi Stati, si terrà conto delle disposizioni previste nell'accordo intergovernativo stipulato con quello Stato ed in mancanza, delle medesime, vengono riconosciute le norme delle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949, nonché quelle dei suoi protocolli integrativi dell'anno 1977 così come le altre norme di diritto internazionale umanitario. Tali norme saranno la base dei provvedimenti adottati per la conservazione e la cura adeguate di tali sepolture di guerra.

#### **Articolo 4. Esumazione e ritumulazione delle salme**

1. Esumazione delle salme dei caduti allo scopo della loro consegna alla Parte Contraente interessata sarà effettuata esclusivamente su richiesta scritta di quest'ultima per via diplomatica.

2. Dopo l'approvazione di una richiesta di esumazione, ritumulazione o consegna della salma del caduto in guerra, in conformità al comma 1, le Parti Contraenti dovranno convenire sulla procedura da adoperare per l'esumazione, ritumulazione o della consegna della salma alla Parte Contraente interessata.

3. L'esumazione della salma in conformità al comma 1 sarà effettuata dagli Organi competenti degli Stati delle Parti Contraenti. Le spese dello spostamento della salma saranno pagate dalla Parte Contraente interessata.

4. L'esumazione e la ritumulazione delle salme vengono realizzate, di solito, con la partecipazione dei rappresentanti degli organi competenti degli Stati delle Parti Contraenti.

5. Nel caso in cui sia necessaria la ritumulazione in un unico luogo delle salme nel territorio nazionale dell'altra Parte Contraente, la Parte Contraente interessata agisce sulla base di un progetto presentato in anticipo ed approvato dall'altra Parte.

6. Per ogni ritumulazione sarà redatto un verbale, nel quale verrà specificata la posizione iniziale delle sepolture e la loro nuova collocazione, i dati personali dei caduti in guerra, le iscrizioni sepolcrali, nonché altri dati di identificazione.

### **Articolo 5. Spese**

1. Ogni Parte Contraente paga le spese riguardanti la manutenzione e la cura delle sepolture e dei monumenti di guerra che si trovano sul territorio del suo Stato.

2. Ogni Parte Contraente può, per proprio conto, effettuare lavori di sistemazione delle proprie sepolture e dei monumenti di guerra che si trovano sul territorio dello Stato dell'altra Parte Contraente. Questi lavori verranno effettuati soltanto con il consenso dell'altra Parte Contraente.

3. Gli Organi competenti degli Stati delle Parti Contraenti possono convenire per iscritto, in determinati casi, su un'altra modalità per coprire le spese riguardanti i lavori di sistemazione e manutenzione delle sepolture e dei monumenti di guerra.

### **Articolo 6. L'applicazione dell'Accordo**

1. Gli Organi competenti, responsabili per gli aspetti tecnici dell'applicazione del presente Accordo sono: nella Repubblica Italiana, il Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra presso il Ministero della Difesa, ed in Romania, l'Ufficio Nazionale per il Culto degli Eroi. Le Parti Contraenti si informeranno reciprocamente, per via diplomatica, sull'eventuale cambiamento dei rispettivi Organi.

2. Le Parti Contraenti osservano, nell'applicazione del presente Accordo, la legislazione dello Stato sul cui territorio si trovano le sepolture ed i monumenti di guerra e terranno conto delle tradizioni nazionali, religiosi e di altra natura.

### **Articolo 7. Soluzione delle controversie**

Ogni controversia o divergenza in ordine all'applicazione o interpretazione del presente Accordo verrà risolta attraverso appositi consultazioni e negoziati.

## Articolo 8. Disposizioni finali

1. Il presente Accordo avrà durata illimitata. Esso entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda notifica con cui le Parti Contraenti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne di ratifica.

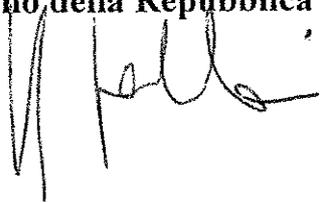
2. Il presente Accordo potrà essere modificato consensualmente attraverso scambio di Note verbali per via diplomatica. Le modifiche così concordate entreranno in vigore con le procedure previste al comma 1.

3. Il presente Accordo potrà essere denunciato in ogni momento e la denuncia avrà effetto un anno dopo la sua notifica all'altra Parte Contraente.

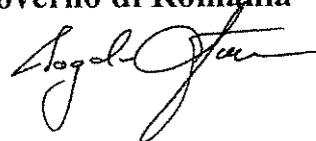
In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Bucarest, il 9 luglio 2015 in due originali, ciascuno nella lingua italiana e nella lingua romena, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per  
il Governo della Repubblica Italiana



Per  
il Governo di Romania



**ACORD**  
**între Guvernul Republicii Italiene și Guvernul României**  
**privind mormintele de război**

Guvernul Republicii Italiene și Guvernul României, denumite în continuare „Părți Contractante“, considerând că militarii, inclusiv cei care au fost luați prizonieri de război, și alte persoane care au murit în timpul Primului sau celui de-Al Doilea Război Mondial și care au fost înhumați pe teritoriul statului celeilalte Părți Contractante au dreptul la un loc de odihnă veșnică demn, în conformitate cu Convențiile de la Geneva din 12 august 1949 cu privire la protecția victimelor de război, Protocoalele adiționale din 8 iunie 1977 și alte norme de drept internațional umanitar,

au convenit asupra următoarelor:

### Articolul 1. Definiții

În sensul prezentului Acord, termenii enumerați mai jos au următorul înțeles:

- 1) „*morți de război*“:
  - a) membrii forțelor armate italiene și românești care și-au pierdut viața în timpul acțiunilor militare din cele două războaie mondiale;
  - b) persoanele care se bucură, în conformitate cu dispozițiile legale italiene și române, de un tratament juridic echivalent celui din cazurile menționate la punctul a);
  - c) prizonierii de război italieni și români;
  - d) civilii italieni și români pierși pe teritoriul celor două țări ca o consecință directă a războiului, inclusiv cei deportați.
- 2) „*morminte de război*“ – mormintele individuale sau comune ale morților de război italieni/români, izolate sau situate în cimitire ori părți ale acestora aflate pe teritoriul României/Republicii Italiene;
- 3) „*monumente de război*“ – opere artistice sau de pietate bi- sau tridimensionale înălțate pentru comemorarea „morților de război“.

## **Articolul 2. Forme de colaborare**

1. Părțile Contractante întreprind măsuri pentru asigurarea identificării, amenajării și îngrijirii mormintelor și operelor comemorative de război italiene aflate pe teritoriul României și a mormintelor și operelor comemorative de război române aflate pe teritoriul Republicii Italiene, precum și pentru eventuale strămutări ale rămășițelor pământești pe teritoriul statului Părții Contractante interesate.

2. Părțile Contractante se informează reciproc, în special cu privire la:

a) Listele mormintelor și operelor comemorative de război italiene și române, cu indicarea amplasamentului și stării lor, precum și date privind mormintele nou-descoperite.

b) Listele de nume și alte date de identificare ale militarilor italieni și români căzuți în luptă și victimelor civile italiene și române de război înhumate pe teritoriul respectivelor state.

c) Daunele importante cauzate mormintelor și operelor comemorative de război și măsurile luate pentru înlăturarea lor.

3. Inscripțiile pe noile opere comemorative de război vor fi realizate în limbile italiană și română.

4. Fiecare Parte Contractantă va asigura autorităților și cetățenilor celui alt Stat posibilitatea vizitării mormintelor și operelor comemorative de război care se află pe teritoriul statului său, în scopul comemorării celor căzuți în război.

5. Părțile Contractante autorizează accesul reciproc al cercetătorilor și specialiștilor celeilalte Părți la baza de date și fondurile arhivistice proprii.

## **Articolul 3. Amplasarea mormintelor și operelor comemorative de război**

1. Părțile Contractante vor asigura punerea la dispoziție, în mod reciproc, pentru folosire gratuită, a parcelelor de teren pe care se află sau vor fi amenajate morminte și opere comemorative de război. Folosința gratuită a parcelelor de teren nu aduce atingere dreptului de proprietate sau altor drepturi reale asupra terenului. În același timp, atunci când una dintre Părțile Contractante dezafectează mormintele de război/operele comemorative de război va pierde, în consecință, dreptul de folosință asupra terenului.

2. În cazul în care una dintre Părți – din motive de interes public recunoscut de Stat – dorește să schimbe destinația terenurilor puse la dispoziție conform alineatului 1, în scopuri ce diferă de cele ce fac obiectul prezentului Acord, aceasta este obligată să asigure celeilalte Părți un alt teren corespunzător și de o valoare identică, suportând toate cheltuielile legate de strămutare.

3. Alegerea noii parcele de pământ și strămutarea mormintelor și operelor comemorative de război se vor efectua numai cu acordul celeilalte Părți Contractante.

4. Amenajarea noilor morminte de război italiene din România și a noilor morminte de război române din Republica Italiană se va face pe locul în care se află rămășițele pământești sau, dacă acest lucru nu este posibil, în alte locuri adecvate, stabilite prin acordul Părților Contractante. Acest principiu se aplică în mod similar și operelor comemorative de război.

5. Fiecare Parte Contractantă va marca locul unde se descoperă noi morminte de război ale celeilalte Părți.

6. În cazul în care în „cimitirele de război“ italiene și românești, pe lângă „mormintele de război“ ale celeilalte Părți, se găsesc și „morminte de război“ ale unor „morți de război“ ai unor State terțe, se vor avea în vedere dispozițiile prevăzute în acordul interguvernamental stipulat cu acel Stat, iar în lipsa acestora, vor fi recunoscute dispozițiile Convențiilor de la Geneva din 12 august 1949, precum și cele conținute în Protocoalele adiționale din anul 1977, cât și celelalte norme de drept internațional umanitar. Aceste norme vor sta la baza măsurilor adoptate pentru conservarea și îngrijirea corespunzătoare a acestor morminte de război.

#### **Articolul 4. Exhumarea și reînhumarea rămășițelor pământești**

1. Exhumarea rămășițelor pământești ale celor căzuți în scopul predării lor Părții Contractante interesate se va face exclusiv la cererea acesteia, pe cale diplomatică.

2. După aprobarea unei cereri de exhumare, reînhumare sau predare a rămășițelor pământești ale celor căzuți, în conformitate cu alineatul 1, Părțile Contractante vor conveni asupra procedurii referitoare la organizarea exhumării, reînhumării sau predării rămășițelor pământești către Partea Contractantă interesată.

3. Exhumarea rămășițelor pământești în conformitate cu alineatul 1 se va face de către organele competente ale statelor Părților Contractante. Cheltuielile legate de strămutarea rămășițelor pământești le suportă Partea Contractantă interesată.

4. Exhumarea și reînhumarea rămășițelor pământești se realizează, de regulă, cu participarea reprezentanților organelor competente ale statelor Părților Contractante.

5. În cazul în care este necesară reînhumarea într-un singur loc a rămășițelor pământești de pe teritoriul național al celeilalte Părți Contractante, Partea Contractantă interesată procedează în baza unui proiect prezentat în prealabil și aprobat de cealaltă Parte.

6. Pentru fiecare reînhumare va fi redactat un proces-verbal, în care vor fi indicate poziția inițială a mormintelor și noul lor amplasament, datele personale ale morților de război, înscrisurile de pe însemnele de căpătâi, precum și alte date de identificare.

### **Articolul 5. Cheltuieli**

1. Fiecare Parte Contractantă suportă cheltuielile legate de îngrijirea și întreținerea mormintelor și operelor comemorative de război aflate pe teritoriul statului său.

2. Fiecare Parte Contractantă poate, pe cont propriu, să efectueze lucrări de amenajare a propriilor morminte și opere comemorative de război aflate pe teritoriul statului celeilalte Părți Contractante. Aceste lucrări se efectuează doar cu acordul celeilalte Părți Contractante.

3. Organele competente ale statelor Părților Contractante pot conveni în scris, în anumite cazuri, asupra unei alte modalități de acoperire a cheltuielilor privind lucrările de amenajare și îngrijire a mormintelor și operelor comemorative de război.

### **Articolul 6. Aplicarea Acordului**

1. Organele împuternicite, responsabile cu aspectele tehnice ale aplicării prezentului Acord sunt: în Republica Italiană, Comisariatul General pentru Omagierea Morților în Război din cadrul Ministerului Apărării și în România, Oficiul Național pentru Cultul Eroilor. Părțile Contractante se vor informa reciproc, pe cale diplomatică, asupra eventualei schimbări a organelor respective.

2. Părțile Contractante respectă, în aplicarea prezentului Acord, legislația în vigoare a statului pe teritoriul căruia se află mormintele și operele comemorative de război și vor ține cont de tradițiile naționale, religioase și de altă natură.

## Articolul 7. Soluționarea litigiilor

Orice neînțelegere sau divergență apărută în aplicarea sau interpretarea prezentului Acord se va rezolva prin consultări specifice și negocieri.

## Articolul 8. Dispoziții finale

1. Prezentul Acord se încheie pentru o perioadă nedeterminată. Acesta va intra în vigoare la data primirii celei de-a doua notificări prin care Părțile Contractante își comunică oficial îndeplinirea procedurilor legale interne necesare.

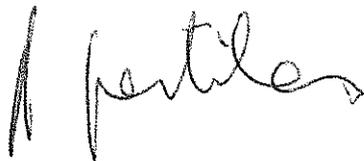
2. Prezentul Acord poate fi modificat de comun acord prin schimb de note verbale, pe cale diplomatică. Modificările vor intra în vigoare în conformitate cu procedurile prevăzute la alineatul 1.

3. Prezentul Acord poate fi denunțat în orice moment și denunțarea va produce efect după un an de la notificarea celeilalte Părți Contractante.

Drept urmare, subsemnații reprezentanți, împuterniciți în modul convenit pentru acest scop de către respectivele Guverne, au semnat prezentul Acord.

Semnat la *București*, la *9 iulie 2015*, în două exemplare originale, fiecare în limbile italiană și română, ambele texte fiind egal autentice.

**Pentru Guvernul Republicii Italiene**



**Pentru Guvernul României**

